



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Direzione Generale

Ufficio V - Dirigenti scolastici. Organizzazione politiche di gestione delle risorse umane. Dotazioni organiche

Ai Dirigenti
delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Campania
Loro sedi

e p.c. alle Organizzazioni Sindacali dell'Area della Dirigenza Scolastica
Loro sedi

Ai Dirigenti
degli Ambiti Territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Loro sedi

Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali
Loro sedi

Al Sito web dell'USR Campania

Oggetto: Incarichi di reggenza – Dirigenti scolastici – A.S. 2023/2024.

Questa Direzione Generale, a conclusione delle operazioni di conferma degli incarichi dirigenziali in scadenza, della mobilità regionale e del conferimento dei nuovi incarichi ai dirigenti scolastici con effetto dal 1° settembre 2023, dovrà procedere al conferimento degli incarichi di reggenza sulle istituzioni scolastiche sottodimensionate, nonché sui posti rimasti non assegnati e non assegnabili in titolarità sia su scuole normo dimensionate, sia su scuole eccezionalmente normo dimensionate per l'a.s. 2023-2024 ai sensi della legge 178/2020 art. 1 comma 978 così come modificata ed integrata.

La legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", ai commi 978 e 979 dell'articolo 1, ha previsto, infatti, che *"per l'anno scolastico 2021/2022, alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 unità per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato nei limiti della spesa autorizzata ai sensi del comma 979. Le predette istituzioni scolastiche sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici titolari di incarico presso altre istituzioni scolastiche autonome."*

La legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e, in particolare, l'articolo 1, comma 343, il quale prevede che "All'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, le parole: «l'anno scolastico 2021/2022» siano sostituite dalle seguenti: «gli anni scolastici 2021/ 2022, 2022/2023 e 2023/2024».

La legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e, in particolare, l'art. 1, comma 557, il quale prevede che *"All'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, dopo il comma 5-ter sono inseriti i seguenti: 5-quater, 5-quinquies e 5-sexies"; In particolare, quest'ultimo prevede che "In sede di prima applicazione, per l'anno scolastico 2023/2024, restano ferme le disposizioni dei commi 5, 5-bis e 5-ter del presente articolo, con i parametri indicati all'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e, per l'anno scolastico 2024/2025, il decreto di cui al comma 5-quater o quello di cui al comma 5-quinquies del presente articolo definisce un contingente organico comunque non superiore a quello determinato mediante l'applicazione dei commi 5 e 5-bis. A decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, il decreto di cui al comma 5-quater o quello di cui al comma 5-quinquies definisce un contingente*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Direzione Generale

Ufficio V - Dirigenti scolastici. Organizzazione politiche di gestione delle risorse umane. Dotazioni organiche

organico, comunque non superiore a quello determinato sulla base dei criteri definiti nell'anno scolastico precedente"

Alla luce del su riportato quadro normativo le scuole, dimensionate, eccezionalmente dimensionate e sottodimensionate attualmente non assegnate in titolarità ad alcun dirigente scolastico, non costituendo vacanze di organico, che al 1° settembre 2023 risulta completamente coperto dai dirigenti scolastici già in servizio in Campania nell'a.s. 2022-2023, nonché dai dirigenti scolastici immessi nei ruoli della Campania dal 1° settembre 2023, come di consueto saranno affidate in reggenza ai dirigenti scolastici della regione Campania.

Pertanto, sentite le OO.SS. di categoria, si invitano i Dirigenti scolastici in servizio nella Regione , qualora interessati, a presentare domanda per il conferimento di un incarico di reggenza.

La domanda dovrà essere inviata entro e non oltre **le ore 23.59 del prossimo 17 agosto** esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo: mobilitadscampania@istruzione.it , utilizzando il modello allegato.

Si precisa, che l'incarico di reggenza sarà conferito in base ai seguenti criteri:

- Viciniorietà - sia rispetto alla sede di servizio che alla residenza del Dirigente, tenendo conto, a seconda delle territorialità, dei comuni e dei distretti;
- Curriculum vitae (tra l'altro: anzianità di servizio nel ruolo di D.S., incarichi ricoperti sia in qualità di titolare che di reggente dell'Istituzione Scolastica da assegnare).

Qualora per una singola sede pervengano più preferenze espresse, si terrà conto, successivamente ai criteri su indicati, della maggiore anzianità di servizio nello specifico ruolo e della tipologia dell'istituzione scolastica.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto dei principi di buon andamento dell'Amministrazione e della tutela dell'interesse pubblico, questa Direzione Generale si riserva il diritto di esercitare, nell'ambito dei propri poteri di intervento sull'organizzazione, le proprie prerogative per l'attribuzione degli incarichi aggiuntivi ai Dirigenti Scolastici nei casi in cui l'interesse pubblico debba ritenersi prevalente rispetto all'utilizzo dei criteri summenzionati.

In tali casi, dunque, si potrà prescindere dal rispetto dei criteri anzidetti e potranno essere adottati provvedimenti di assegnazione per motivi di interesse pubblico. Negli stessi casi lo Scrivente potrà valutare le condizioni che ostano all'accoglimento delle istanze di attribuzione a garanzia del buon andamento, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa.

Gli incarichi aggiuntivi di reggenza di cui all' art. 19 del CCNL Area V sottoscritto il 11/04/2006, sono di natura obbligatoria e non declinabili; pertanto qualora per una o più sedi non pervenga alcuna richiesta, si procederà all'assegnazione d'ufficio e gli incarichi conferiti verranno eventualmente revocati esclusivamente per gravi, eccezionali e documentati motivi di salute .

IL DIRETTORE GENERALE

Ettore Acerra

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD-Codice dell' Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.